



DIREZIONE DIDATTICA STATALE “P.P. LAMBERT”

Scuole dell'Infanzia di Cesana, Oulx, Sauze d'Oulx, Sestriere
Scuole Primarie di Bardonecchia, Cesana, Claviere, Oulx, Salbertrand, Sauze d'Oulx, Sestriere
Sede Centrale: P.zza Garambois, 6 - 10056 OULX (TO)

Tel. 0122.831034 – 0122.830770 – 0122.830340 Fax 0122. 830089

E-mail toee137001@istruzione.it Pec toee137001@pec.istruzione.it

Sito web: <http://ddoulx.gov.it> Codice Fiscale: 86502080012 Codice Univoco di Fatturazione Elettronica: UF59WN

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE E DEI RISULTATI CONSEGUITI IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

C O N T O C O N S U N T I V O E S E R C I Z I O F I N A N Z I A R I O 2 0 1 6

D.I. n. 44 del 01/02/2001

Esaminato dalla Giunta Esecutiva in data 21/02/2017

CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

Il Conto Consuntivo è stato predisposto dal Direttore S.G.A. e sarà trasmesso dal Dirigente scolastico reggente al Collegio dei Revisori dei Conti. Successivamente, corredato da una relazione dei Revisori dei Conti e dalla presente relazione illustrativa predisposta dal Dirigente scolastico, sarà sottoposto al Consiglio di Circolo per l'approvazione.

Al fine di illustrare l'andamento della gestione della Scuola e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati, il Dirigente scolastico reggente ha tenuto in considerazione e in debita valutazione gli elementi che nel seguito si descrivono.

1. Sintesi delle norme ministeriali sulla base delle quali è stato elaborato il Conto Consuntivo

La gestione finanziaria e patrimoniale delle Istituzioni scolastiche, con l'avvento dell'autonomia, ha trovato dettagliata ed analitica disciplina nel *Regolamento di Contabilità delle Istituzioni Scolastiche* approvato con il D.I. n. 44 del 01/02/2001.

La suddetta normativa s'inquadra in un più ampio disegno riformatore contenuto nella Legge delega n. 94 del 03/04/1997 e nel successivo D.Lgs. n. 279 del 07/08/1997 che ha profondamente revisionato il sistema di contabilità e di redazione del bilancio dello Stato e di quello degli Enti pubblici che si sono dovuti uniformare ai nuovi principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.

In special modo, del *Regolamento*, sono richiamati in questa sede gli articoli 15,16,19,29,30,56 e 60 del D.I. n. 44.

Si ricordano anche, in questa sede, la Legge finanziaria e tutte le norme relative al miglioramento dell'offerta formativa e così via.

2. Il funzionamento amministrativo e didattico

La Progettazione di Circolo ha tenuto conto del fatto che, pur essendo i finanziamenti statali non adeguati per la realizzazione di tutte le attività progettuali inserite nel P.O.F. e di quelle che nel corso dell'a.s. sono state approvate dai Consigli di Interclasse/Intersezioni e inserite nel P.O.F. stesso, la Scuola, accanto alle risorse relative all'Avanzo di Amministrazione e alla dotazione ordinaria statale, ha utilizzato risorse finanziarie esterne aggiuntive grazie agli ottimi rapporti di collaborazione esistenti con i Comuni ed ai contributi delle famiglie (attinenti, nella quasi totalità, alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione). Naturalmente, gli stanziamenti previsti per le spese hanno tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione del Circolo e sono stati strettamente correlati alle spese effettivamente sostenute, attraverso una gestione che ha tenuto conto non solo delle risorse finanziarie a disposizione, ma anche:

del fatto che la scuola è un servizio pubblico le cui finalità istituzionali sono quelle di istruire, formare, educare e orientare al futuro tutti gli alunni, rivolgendo un'attenzione particolare ai bambini diversamente abili o con bisogni educativi speciali;

dell'attenzione ad interpretare e soddisfare adeguatamente le esigenze e i bisogni formativi della collettività di riferimento (allievi e genitori), rendendo trasparente e leggibile il proprio modo di agire;

dell'attuazione di forme di collaborazione con gli Enti Locali;

del riconoscimento e della valorizzazione di tutte le risorse umane presenti a vario titolo nella scuola e di una sempre maggiore assunzione di responsabilità condivise per il bene dell'Istituzione stessa;

dell'importanza che la formazione permanente e il costante aggiornamento (utilizzando, ove possibile, le risorse interne e le Reti di scuole) rivestono per tutto il personale docente e ATA del Circolo, per il raggiungimento delle finalità istituzionali;

del contesto in cui sono ubicate le scuole del Circolo, caratterizzato da una notevole dispersione territoriale e dal turn-over di docenti e ATA essendo la nostra, letteralmente, *scuola di frontiera*;
delle specifiche caratteristiche organizzative delle scuole dell'infanzia (in particolar modo quelle monosezioni) e primarie (in particolar modo quelle con prevalenza di pluriclassi) del Circolo;
degli spazi e delle risorse personali e materiali di cui le scuole dispongono;
del fatto che la quasi totalità delle risorse finanziarie disponibili relative al finanziamento statale sono state necessariamente destinate alle spese obbligatorie.

Pur tenendo presenti tali condizioni, che potrebbero sembrare anche limitative e considerando che, in ogni caso, la gestione deve tendere al miglioramento del servizio che la scuola istituzionalmente è tenuta ad offrire, nella gestione finanziaria si è cercato di indirizzare le risorse su quelle spese tese a:

- a) **rafforzare** il patrimonio dei beni didattici ed amministrativi di cui la scuola già dispone;
- b) **incrementare** il patrimonio delle risorse informatiche, al fine di mantenere la scuola al passo con una tecnologia che progredisce in maniera vertiginosa;
- c) **ampliare** l'offerta formativa di cui la scuola è portatrice, con un'attività progettuale ampia, qualificata e, per alcuni versi, innovativa;
- d) **migliorare** l'offerta formativa di cui la scuola si fa garante, anche potenziando discipline e laboratori quali *Informatica, seconda Lingua Comunitaria, Attività Motorio-sportive, Storia del Territorio e delle Culture Locali*;
- e) **migliorare/rafforzare** la professionalità docente e l'attenzione alla sicurezza attraverso corsi di formazione e aggiornamento, anche in rete, rivolti al personale docente e ATA dei due ordini di scuola.

Anche la scelta di un orario scolastico settimanale su cinque giorni lavorativi (sabato libero) fatta a suo tempo si è rivelata valida perché, oltre ad una migliore organizzazione del personale della scuola e ad un incremento delle ore di contemporaneità per gli alunni, consente un risparmio economico significativo sulle supplenze brevi e saltuarie, una maggiore vigilanza sugli alunni e tempi più adeguati per la pulizia dei locali scolastici.

3. Linee di indirizzo del Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.)

Il Collegio dei Docenti della scuola primaria e dell'infanzia ha elaborato il Piano dell'Offerta Formativa sulla base delle seguenti *Linee di indirizzo*:

- offrire al bambino le basi per la costruzione del proprio personale progetto di vita;
- educazione alla convivenza democratica e alla legalità;
- educazione come interazione tra l'adulto, il bambino e la cultura formalizzata delle discipline scolastiche;
- ruolo e rapporto della famiglia con scuola e docenti come valore da potenziare costantemente;
- sinergie con Comuni e altre Istituzioni scolastiche (Reti di scuole), indispensabili nella progettazione didattica e dei laboratori;
- comunicazione e informazione come struttura portante del servizio erogato;
- integrazione scolastica dei bambini diversamente abili, anche favorendo progetti "ponte" tra ordini di scuola;
- sostegno al processo immigratorio;
- valorizzazione della dimensione europea dell'educazione ed educazione interculturale;
- formazione e aggiornamento del personale docente e ATA come fattore necessario per garantire qualità al servizio erogato e governare i processi di riforma in atto;
- formazione e consulenza psico-pedagogica ai docenti sulla gestione delle dinamiche di classe e dei "*casi difficili*";

- educazione ambientale come opportunità educativo-didattica;
- educazione stradale;
- valorizzazione educativa delle attività motorie e sportive;
- valorizzazione delle tradizioni artigianali del luogo, riscoperta degli antichi mestieri e delle valenze artistico-creative della manualità;
- fruizione e produzione dei “*prodotti artistici*” (comprese le attività teatrali);
- alfabetizzazione informatica e uso didattico delle LIM;
- apprendimento delle lingue francese e inglese per tutti gli alunni della scuola primaria;
- approccio alla lingua inglese e, possibilmente anche francese, ai bambini di cinque anni della scuola dell’infanzia come “contatto” e primo apprendimento in chiave ludica e comunicativa;
- promozione della lettura sia nella scuola dell’infanzia sia nella scuola primaria, come *piacere di leggere* e di ascoltare storie;
- promozione delle culture delle minoranze linguistiche presenti sul territorio;
- continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola;
- accoglienza degli studenti del Corso di Laurea di Scienze della Formazione Primaria dell’Università di Torino e della SUISM.

Nell’attuazione dei progetti educativo-didattici è sempre stato richiesto il contributo economico dei Comuni sotto varie forme (pagamento esperti/materiali, uso gratuito di scuolabus/locali, intervento della Polizia municipale, Guardia di Finanza ...), spesso anche quello gratuito di Associazioni di volontariato (Alpini, Pubblica Assistenza, AVIS, CRI ...) e di genitori/nonni degli alunni. Tutti hanno risposto con grande generosità e competenza.

RISULTANZE DATI CONTABILI

Dall’esame del Conto Finanziario di cui all’*Allegato H* alla presente relazione, si evince un’indicazione sintetica sia delle concordanze esistenti tra le somme iscritte nel rendiconto e quelle iscritte nella previsione e sia della consistenza delle variazioni delle entrate e delle spese verificatesi in corso di esercizio

Il quadro riassume le fonti di finanziamento che la scuola ha avuto a disposizione nel corso dell’anno 2016. Esso mette in evidenza, a consuntivo, le entrate e le spese più significative verificatesi nell’esercizio finanziario di riferimento, sulle quali la scuola ha potuto fare affidamento per lo svolgimento della propria azione. In particolare, si intende porre l’attenzione su come *le spese effettivamente impegnate siano di 111.876,79 euro a fronte di 112.900,51 euro di entrate effettivamente accertate con un avanzo di competenza, dunque, di 1.023,72 euro.*

Passando all’esame delle Entrate e delle Spese (come da *Relazione tecnico-finanziaria al Conto Consuntivo* a cura del DSGA e qui allegata), si rilevano le risultanze, derivanti dalla movimentazione contabile degli Aggregati sulla base della Programmazione di Inizio Esercizio, Variazioni di Bilancio e quindi Programmazione Definitiva, Somme Riscosse/Pagate e Somme da Riscuotere/da Pagare.

Le risorse economiche esposte in entrata hanno permesso di raggiungere l’obiettivo fondamentale che le scuole del Circolo si sono poste, ossia quello di offrire agli allievi una formazione e un’istruzione:

- qualificata;

- aderente ai diversi bisogni sia generali che specifici, anche potenziando le attività rivolte ai bambini diversamente abili o con bisogni educativi speciali;
- con livelli educativi e traguardi di competenze sempre maggiori.

Nello stesso tempo, le risorse economiche esposte in entrata hanno permesso alla Scuola di realizzare le linee programmatiche e gli itinerari didattici, formativi e culturali proposti e prefissati nel Piano dell'Offerta Formativa.

Tutto il lavoro scolastico, sia didattico sia amministrativo, si è svolto attraverso Attività e Progetti. Pertanto, nella *Relazione tecnico-finanziaria al Conto Consuntivo* a cura del DSGA qui allegata, sono elencati, per ogni Aggregazione e Voce, le Attività e i Progetti realizzati nell'esercizio finanziario 2016, così come previsti nel Programma Annuale, accompagnati dal rendiconto generale delle spese di ciascuno e con illustrati sinteticamente obiettivi, articolazione e risultati raggiunti.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Anche la situazione patrimoniale relativa all'anno 2016 si evince dalla *Relazione tecnico-finanziaria al Conto Consuntivo* a cura del DSGA qui allegata. Si registra un aumento della consistenza patrimoniale globale dovuta ai buoni di carico e contemporaneamente ad una diminuzione dovuta all'ammortamento obbligatorio dell'anno 2016 ed a una maggior liquidità.

CONCLUSIONI

La realizzazione delle attività da parte della Scuola nell'Esercizio Finanziario 2016 ha tenuto conto delle risorse finanziarie a disposizione. Entro tali disponibilità gli Organi Collegiali del Circolo e il Dirigente scolastico reggente hanno potuto effettuare le scelte necessarie per rispondere al mandato istituzionale della scuola ed alle esigenze educativo-didattiche e di apprendimento degli alunni.

Le scelte per gli interventi, le attività e i progetti sono stati sempre attuati tenendo conto delle peculiarità proprie delle singole scuole del Circolo, delle strutture e dei fondi a disposizione.

I fondi per il miglioramento dell'offerta formativa hanno permesso di procedere nell'attuazione dell'autonomia scolastica, permettendo la realizzazione di progetti che sempre più hanno cercato di caratterizzare il POF delle scuole del Circolo, sia mediante risorse interne al Circolo stesso sia attraverso l'utilizzo delle competenze di personale esperto esterno alla scuola, coinvolto con contratti d'opera temporanei. È comunque doveroso evidenziare che la piena realizzazione dei progetti scolastici è stata possibile solo grazie ai contributi provenienti dai Comuni in cui sono ubicate le scuole primarie e dell'infanzia del Circolo e quindi alla sensibilità e attenzione degli Amministratori locali.

Il Conto Consuntivo del Circolo Didattico che si propone, se approvato, sarà affisso all'Albo della scuola e potrà essere richiesto dalle famiglie degli allievi o da chi abbia interesse a conoscere l'andamento gestionale della scuola.

Oulx, 21/02/2017
Prot. n. (*vedi segnatura*)

LA DIRIGENTE SCOLASTICA REGGENTE
Dott.ssa Francesca SGARRELLA
Firmato digitalmente